

28/05/24, 12:46

A Nichelino il Ranch delle Donne per le pazienti oncologiche - Notizie - Ansa.it

# A Nichelino il Ranch delle Donne per le pazienti oncologiche

Progetti per la prevenzione e terapie integrate



- RIPRODUZIONE RISERVATA

A Nichelino, nel Torinese sorge il Ranch delle Donne.

Si tratta di un progetto di Alleanza contro il tumore ovarico e i tumori ginecologici e Ricerca per la Donna, nato con l'obiettivo di creare un'alleanza inclusiva, voluto per unire pazienti, ricercatori, medici, strutture sul territorio e imprese per la lotta contro il cancro all'ovaio, i tumori ginecologici e quelli legati alle mutazioni genetiche.

"Questa collaborazione ha dato vita a questa cascina sociale - spiegano dal Ranch delle Donne - Migliorare la qualità di vita significa curare non solo la malattia ma anche la persona per garantirle un benessere psicofisico lungo tutto il percorso della malattia stessa ed il dopo. Curare la persona significa farsi carico di tutti quei bisogni motori, nutrizionali, estetici, psicologici, relazionali, sociali, affettivi e familiari che fanno parte della persona stessa, ma che non trovano risposta nelle terapie tradizionali. Eppure sono bisogni che, quando vengono soddisfatti, incidono molto positivamente sull'efficacia delle cure tradizionali e quindi sulla aspettativa di vita". Il nucleo dell'impegno è il progetto 'Curare Oltre le Cure' focalizzando l'attenzione sull'oncologia integrata che comprende una gamma di approcci complementari che vanno oltre le cure standard. Quando è stata creata la fattoria sociale si è deciso che dovesse rappresentare il luogo ideale in cui poter fare tutto ciò.

A dicembre Il Ranch delle Donne ha ricevuto anche un riconoscimento internazionale: è stato premiato dalla World Ovarian Cancer Coalition, a Toronto, con il premio 'Above and Beyond Award' per la visione, l'innovazione e la dedizione nei confronti delle donne malate di cancro.

27/05/24, 09:15

Crack Delgrosso, raccolti oltre 30 mila euro da Fiom Cgil e Comune di Nichelino - Torino Oggi

## Crack Delgrosso, raccolti oltre 30 mila euro da Fiom Cgil e Comune di Nichelino



I soldi vengono redistribuiti ai lavoratori sotto forma di buoni spesa



Delgrosso, raccolti 30 mila euro da Fiom Cgil e Comune di Nichelino

La triste vicenda della **Delgrosso**, l'azienda di Nichelino di filtri d'aria per il settore automotive che ha chiuso da diverse settimane, dopo che la **Finanza ha posto i sigilli alla sede**, ha saputo mettere in moto la catena della solidarietà come poche volte era successo in casi del genere.

### Raccolti oltre 30 mila euro

Lanciata dalla **Fiom Cgil Torino** con il sostegno dei Comuni, in primis quello di **Nichelino**, la raccolta fondi a favore dei lavoratori in poco tempo ha raccolto **oltre 30 mila euro**, che ora vengono distribuiti sotto forma di buoni spesa.

Un primo bilancio dell'iniziativa lo ha tracciato nei giorni scorsi **Claudio Siviero**, responsabile della Delgrosso per la Fiom: *"La raccolta era stata avviata lo scorso 14 marzo per far fronte alla situazione drammatica che stavano vivendo i dipendenti, vista la mancanza di ammortizzatori sociali e gli arretrati di mensilità. I risultati sono stati davvero importanti"*.

### Iniziata la distribuzione dei buoni spesa

Ora si stanno distribuendo i buoni spesa per le lavoratrici e i lavoratori e, grazie alla solidarietà espressa dalla cittadinanza e al contributo offerto anche dalla Coop, nei giorni scorsi la Rsu Delgrosso insieme alla Fiom Cgil ha iniziato la distribuzione di **97 card buoni spesa** del valore di 330 euro ciascuno ai dipendenti che ad oggi, non hanno ancora trovato una soluzione alla loro triste vicenda.

### 1 milione messo in campo dalla Regione

L'iniziativa organizzata dal sindacato e dai Comuni della cintura sud si somma al Fondo Straordinario stanziato dalla **Regione Piemonte** di poco meno di 1 milione di euro per il sostegno al reddito di lavoratori e dipendenti che si trovano senza cassa integrazione.

Nel frattempo l'azienda è stata posta sotto sequestro dalla Guardia di Finanza per **inquinamento** e nuovi guai sembrano profilarsi all'orizzonte. Mentre il tempo, per gli ex lavoratori Delgrosso rimasti senza occupazione, scorre in modo sempre più inesorabile.





## METROPOLI

### Nichelino via ai lavori per la nuova piazza Pertini

Partiti i lavori per la riqualificazione della nuova piazza Pertini di Nichelino. Un progetto, seguito dall'assessore Giorgia Ruggiero, che oltre al nuovo layout dell'area (con una diversa scalinata e spazi ripensati) vedrà la nascita di una piastra sportiva polifunzionale dove oggi insiste l'ex campo da bocce in disuso. I lavori sono stati finanziati dal Pnrr per due milioni. M. RAM. —



27/05/2024 TorinOggi

27/05/24, 09:16

Per cinque giorni Nichelino diventa "La Città dei Bambini e delle Bambine" - TorinOggi

## Per cinque giorni Nichelino diventa "La Città dei Bambini e delle Bambine"



Al via la terza edizione di un evento che punta a trasformare vie, strade e piazze in un 'paradiso' per i più piccoli, combinando divertimento, educazione e cultura



Per cinque giorni Nichelino diventa "La Città dei Bambini e delle Bambine"

Da oggi a venerdì 31 maggio, Nichelino ospita la terza edizione de "La Città dei Bambini e delle Bambine", l'evento che punta a trasformare vie, strade e piazze in un 'paradiso' per i più piccoli, mettendo al centro i loro bisogni e le iniziative che li riguardano.

### Si comincia con "Confini Sottili"

In occasione del primo giorno dell'iniziativa, fino alle 12.30 di stamattina, piazza Dalla Chiesa sarà il palcoscenico di "Confini Sottili, Oltre le Differenze", che vedrà protagoniste le classi che hanno partecipato ai percorsi laboratoriali della ludoteca durante l'anno. I bambini, con la loro creatività e spontaneità, daranno vita a un grande allestimento che celebra l'inclusività e la diversità.

Dal 28 al 30 maggio, i locali dello Spazio Bambini Aranciolimonemandarino, ancora in piazza Dalla Chiesa, ospiteranno la mostra "Uni(ci di)versi". Aperta dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.30, questa esposizione offrirà uno sguardo affascinante sull'universo dei bambini, attraverso opere che mettono in luce la loro unicità e che sapranno coinvolgere ed emozionare anche gli adulti presenti.

### "Arte sotto le Stelle" per il finale

Il 31 maggio, dalle 20 alle 22, l'evento si concluderà con "Arte sotto le Stelle", che in piazza Di Vittorio, di fronte al Palazzo comunale, offrirà alle famiglie l'opportunità di partecipare a un'iniziativa di arte 'a cielo aperto', per un'esperienza capace di unire divertimento, educazione e bellezza.

29/05/24, 10:09

Bidoni strapieni e immondizia dappertutto: il poco edificante spettacolo di via Torricelli a Nichelino - Torino Oggi

## Bidoni strapieni e immondizia dappertutto: il poco edificante spettacolo di via Torricelli a Nichelino



In attesa dell'introduzione della raccolta con 'tariffa puntuale', si segnalano ancora episodi di malcostume e abbandono



Bidoni strapieni e immondizia dappertutto in via Torricelli a Nichelino



Forse non è il caso di parlare di 'furbetti dei rifiuti', perché qua si tratta di una strada cittadina e non di qualche via isolata o magari nelle vicinanze dell'autostrada, così da permettere una rapida fuga. Lo spettacolo offerto nei giorni scorsi da via Torricelli a Nichelino è stato comunque desolante.

### Bidoni strapieni e immondizia ovunque

Bidoni strapieni, oggetti abbandonati tutto intorno, l'immondizia che la fa da padrona. Le proteste e la rabbia dei residenti sono comprensibili, perché scene come questa rovinano l'immagine dell'intera città, oltre a costituire un rischio per la salute pubblica e per l'ambiente.

### La speranza chiamata 'tariffa puntuale'

Appare evidente come in questa zona (e in altre) di Nichelino la raccolta differenziata non funzioni a dovere. La speranza è che in futuro le cose migliori, con l'introduzione della 'tariffa puntuale', come aveva annunciato il sindaco Giampiero Tolardo qualche mese fa. Ma intanto resta il problema di un malcostume diffuso.

## Profondo rosso per i conti dell'Asl To5: debiti saliti a 24 milioni. Moncalieri, Nichelino e Chieri bocciano il bilancio



Il sindaco Paolo Montagna durissimo: "Il risultato di scelte sbagliate. Così si consegna la sanità ai privati"



L'ospedale Santa Croce di Moncalieri, il più grande del territorio dell'Asl To5



Conti in profondo rosso per l'Asl To5, con un rendiconto che tra il 2022 e il 2023 ha visto il deficit passare da poco meno di 5 milioni a 23 milioni e 800 mila euro. Ed allora i tre sindaci Pd dell'area sud (Paolo Montagna di Moncalieri, Giampiero Tolardo di Nichelino e Alessandro Sicchiero di Chieri) hanno bocciato il rendiconto economico dell'azienda sanitaria.

### L'ospedale unico e la scelta di Cambiano

Una posizione politica che non è vincolante, visto che i conti vengono approvati in autonomia dall'azienda sanitaria, ma fa capire il malessere diffuso che c'è tra gli amministratori della zona sud, acuito dalla infinita telenovela sul futuro ospedale unico, che si è chiusa l'anno scorso con la bocciatura di Vadò e la scelta ricaduta su Cambiano.

### 7 persone su 10 vanno a curarsi altrove

Nel 2023 la cosiddetta mobilità passiva (i cittadini che non riescono a trovare risposte ai loro bisogni negli ospedali di Moncalieri, Chieri e Carmagnola e per questo si devono spostare) ha raggiunto il 70%. Insomma, sette cittadini su dieci hanno dovuto spostarsi fuori dal territorio per farsi curare. Nel frattempo, a crescere sono i soldi ai privati, ai quali sono andati 160 milioni di euro.

*"Non possiamo più accettare questo disastro - hanno spiegato i tre sindaci dell'area sud che hanno votato contro al bilancio - il territorio continua ad essere umiliato".*

### Montagna: "Fatte scelte irresponsabili"

Ancora più duro è stato il commento del primo cittadino di Moncalieri, Paolo Montagna: *"C'è un buco di bilancio di 24 milioni, dovuto essenzialmente a due cose: la crescita dei rimborsi da dare ad altre ASL per la cura dei nostri cittadini*



28/05/24, 12:47

Profondo rosso per i conti dell'Asl To5: debiti saliti a 24 milioni. Moncalieri, Nichelino e Chieri bocciano il bilancio - Torino Oggi

e la crescita dei soldi ai privati. Nel 2023, a Moncalieri e nell'Asl To5, sette cittadini su dieci hanno dovuto spostarsi fuori dal territorio e questa è semplicemente una vergogna. La mobilità passiva ha anche un costo per la collettività, che è aumentato di 10 milioni di euro dal 2022 al 2023".

Il sindaco della Città del Proclama poi sottolinea come siano "diminuiti gli investimenti della Regione nel nostro territorio, che continua ad essere umiliato. Stiamo parlando di 5 milioni di euro in meno, che si traducono in meno interventi nei nostri ospedali, che continuano a cadere a pezzi". Nel frattempo, aggiunge ancora Montagna "a crescere sono i soldi ai privati, ai quali sono andati 160 milioni di euro. Non possiamo più accettare questo disastro. Ecco perché abbiamo espresso parere negativo al Bilancio".

### "Basta, i nostri ospedali cadono a pezzi"

Infine, Montagna si rivolge direttamente all'assessore regionale alla Sanità Luigi Icardi: "Lo dico chiaramente: se volete chiudere l'Asl To5, se volete consegnare la sanità ai privati pagando coi soldi pubblici, se volete privare 100 mila cittadini del diritto alla cura, ci troverete lungo la vostra strada". Se non è una dichiarazione di guerra, poco ci manca.

Intanto, il mandato del direttore generale dell'Asl To5, Angelo Pescarmona non sarà prorogato sino a fine anno, come pareva certo fino a qualche settimana fa: al suo posto in arrivo l'attuale direttore amministrativo Bruno Osella.

28/05/2024 La Stampa

Dal 2022 ad oggi il passivo è passato da 4,9 a 23,8 milioni di euro  
L'assemblea boccia il rendiconto finanziario già approvato dalla Regione

## Asl To5, conti in picchiata I sindaci Pd all'attacco "Colpa dei pazienti in fuga"

### IL RETROSCENA

MASSIMILIANO RAMBALDI

Un deficit complessivo aumentato di oltre quattro volte rispetto al 2022, da un passivo di 4 milioni e 900mila a 23 milioni 800mila, generato (anche) da un surplus di circa 10 milioni di spesa per i pazienti che scelgono altre Asl per farsi curare e altrettanti in più per coprire i costi del privato. Sono i conti in picchiata dell'Asl To5 (Chieri, Moncalieri, Carmagnola e alto Astigiano) che la maggioranza della rappresentanza dell'assemblea dei sindaci ieri ha bocciato, votando contro il rendiconto presentato nell'assemblea. Sono cinque i primi cittadini che compongono l'organo in questione: Giampiero Tolardo (Nichelino), presidente, Paolo Montagna (Moncalieri), Alessandro Sicchiero (Chieri), Giorgio Albertino (Carmagnola) e Antonio Rago (Castelnuovo Don Bosco, Asti). A votare contro sono stati Tolardo, Montagna e Sicchiero in quota Pd, a favore Rago e Albertino. Il documento

### SANITÀ

#### Al Maurizio D'Angelo nuovo direttore

Asl e Aso: confermata la linea di Cirio, nessuna nomina prima del voto. Anzi: i direttori generali saranno confermati fino a fine anno. Con tre eccezioni, trattandosi di manager che, avendo raggiunto la pensione, non sono prorogabili: al Maurizio al posto di Maurizio Dall'Acqua subentra il direttore amministrativo Roberto D'Angelo, all'Asl To5 Angelo Pescarmona passa il testimone al direttore amministrativo Bruno Osella, medico e attuale direttore del distretto sanitario della stessa azienda.

GIORGIO ALBERTINO

finanziario era già stato approvato dalla ragioneria dell'azienda sanitaria e il regolamento prevede che venga poi posto all'attenzione dei sindaci per un parere, non vincolante. Insomma, il via libera economico avviene ugualmente anche se i primi cittadini dicono che qualcosa non va. Com'è successo ieri, in una riunione molto tesa, anche per la notizia che il direttore generale Angelo Pescarmona, in scadenza alla fine della settimana, non avrà nessuna proroga al 31 dicembre. Al suo posto è stato nominato l'attuale direttore amministrativo, Bruno Osella.

I conti dell'azienda hanno fatto sobbalzare i sindaci dei comuni maggiori. «Il quadro è sconsolante» - dice il presidente della rappresentanza, Giampiero Tolardo - «Vedere una spesa aumentata di dieci milioni in un anno perché le persone vanno altrove a farsi curare significa che sul nostro territorio mancano i servizi. Abbiamo riconosciuto a Pescarmona l'impegno per cercare di far funzionare le cose, nonostante il momento storico, ma quadruplicare un deficit strutturale è davvero preoccupante». È



L'Asl To5 copre il territorio metropolitano Sud e quello dell'alto Astigiano. Sopra, l'ospedale Santa Croce

la cosiddetta «mobilità»: pazienti che dovrebbero trovare appoggio nella propria azienda sanitaria e invece vanno altrove: Torino o magari anche fuori Regione. E questo ha un costo che grava sui conti, come la cifra che si riconosce al settore privato per le prestazioni: un aumento, anche qui, di 10 milioni. Il servizio di salute mentale è statol'ultimo problema della serie: potenziali nuo-

vi pazienti respinti perché non c'era posto per carenza di personale. Da metà giugno la situazione dovrebbe tornare alla normalità.

La mobilità è destinata ad aumentare con la decisione di costruire l'ospedale unico a Cambiano, zona per nulla baricentrica del territorio. Progetto che costa già 100 milioni in più del piano originario: «In assemblea ho fatto presente proprio

questo - dice Montagna, Moncalieri -, con una struttura così periferica, i cittadini di Moncalieri e Nichelino (100mila persone in totale, un terzo dell'Asl) andranno a curarsi a Torino». Pescarmona evita la polemica: «Pur prendendo atto del parere critico ho apprezzato il riconoscimento sul nostro operato, svolto al meglio con le risorse disponibili». —

GIORGIO ALBERTINO



## BREVI

## NICHELINO

ANGELINA MANGO  
INCONTRA I FAN A MONDOJUVE

■ Dopo l'Eurovision Angelina Mango incontra i fan e firma le copie dell'album *Poké Melodrama* al Mondojuve Shopping Village. L'appuntamento sabato 1 dalle 17, disco e pass acquistabili in loco.



## NICHELINO

FESTA DI LIBRO E LETTURA,  
ULTIMO APPUNTAMENTO

■ Venerdì 31 alle 18,30 la Festa del Libro e della Lettura chiude con lo scrittore Luca Bianchini, che all'Open Factory (via del Castello 13) con Michele Pandolfi, presenterà "Il cuore è uno singaro".

## NICHELINO

GIOVANI: EVENTI MUSICALI  
E "ATTACCHI D'ARTE"

■ Prosegue il "Music School Festival": giovedì 30, alle 21 alla Ss. Trinità, il recital degli allievi della scuola civica musicale Corino, ospite l'ensemble vocale "L'Accor-

do". Il 31, alle 17,30, appuntamento all'auditorium della Corino, il 1° giugno alle 13 si torna in chiesa antica, il 3 e 4 giugno alle 14,30 appuntamento presso la Regina Mundi. Per il 30 anni della ludoteca, venerdì 31 dalle 20 alle 22, per le famiglie "Arte sotto le stelle", un attacco d'arte a cielo aperto nella piazza Di Vittorio.

## Candiolo Confronto elettorale, Village gremito

Nella serata organizzata da L'Eco, Santarsiero, Lamberto e Fiume hanno discusso i temi più cari ai cittadini

### VERSO IL VOTO

■ **CANDIOLO** Grande partecipazione, martedì 21, alla serata di confronto elettorale tenutasi al Teatro dei Bionni del Candiolo Village e organizzata da L'Eco del Chisone. Toccati, grazie anche alle tante domande raccolte dai cittadini presenti, moltissimi temi tra gli altri, lavori pubblici, viabilità, giovani e famiglie, anziani. Sul palco i leader delle tre liste, tutte civiche: per "Candiolo Attiva" Ernesto Santarsiero, per "Candiolo Di Tutti" Chiara Lamberto e per "Candiolo Adesso" Teresa Fiume.

Due le domande cui tutti gli aspiranti sindaci hanno risposto allo stesso modo: sul fatto che «se eletti, non si arrendono di assicurarsi esistenti, dunque totale fiducia nei membri della rispettiva lista, e sul fatto che nessuno di loro svolgerà l'incarico a titolo gratuito, visto che «riferisce un impegno 360 gradi e dunque è giusto che tale territorio venga riconosciuto economicamente». Quali saranno i principali obiettivi a breve termine di cui dovrà occuparsi la prossima Amministrazione? Per Chiara Lamberto sarà seguire il progetto dei progetti già avviati dall'Amministrazione Boccardo, quali «la costruzione dell'argine sul torrente Chisola, la realizzazione della pista ciclabile che collega la stazione ferroviaria all'area e la riqualificazione del bosco-bosco». L'altro aspetto è un riavvicinamento della cittadinanza all'operato dell'Amministrazione comunale. Per Teresa Fiume, oltre a lavorare sui progetti già finanziati «sarà lavorare riqualificare gli spazi della biblioteca per poter usufruirne di audio-visual, iniziative lo

«staff del sindaco» (con due giovani neolaureati), il banetto amministrativo e, se vi è la possibilità, lavorare degli educatori, a favore dei disabili, per i centri estivi». Per Ernesto Santarsiero, «oltre a seguire i progetti già in corso, la priorità è riqualificare subito piazza Sella, rendendola più vivibile per bambini e famiglie e far sì che funzioni da traino per i commercianti. Parallelamente, rilanciare il Candiolo Village, farne un polo delle associazioni e ritrovarne, anche, uno spazio ad hoc per gli anziani. E, poi, in accordo con RFI, poter realizzare un sottopasso per la stazione ferroviaria, disegno già studiato nel passato ma mai concretizzato». Riferisce, per tutte e tre le liste, seppur con sfumature diverse, lo sguardo rivolto ai giovani e ad argomenti in favore dell'inclusività. Ma dove si muovono i fondi per realizzare i tanti punti programmati? Ernesto Santarsiero: «Staremo molto attenti alle voci di bilancio, non governeremo su di esse, e ci adopereremo per sfruttare tutte le possibilità derivanti dai bandi extracomunali (regionali, nazionali, europei)». Chiara Lamberto: «Al netto delle grandi opere già finanziate e cofinanziate con fondi di natura diversa, abbiamo mezzo in conto la costruzione di una nuova palestra, piuttosto che completare la riqualificazione di piazza Sella e, in questi casi, sarà fondamentale la ricerca di fondi, soprattutto quelli legati al Porto». Teresa Fiume: «L'utilizzazione dello staff del sindaco serve proprio a questo: due giovani neolaureati che lavorino, a tempo pieno, alla ricerca dei bandi di cui poter usufruire. Il banetto amministrativo sarà un altro punto fondamentale, con agevolazioni, per chi diventi la propria disponibilità, sulla Tarb». **FEDERICO RABBA**



Da destra, in ordine di sorreggio della lista: Ernesto Santarsiero, Chiara Lamberto, Teresa Fiume.

Foto: Riccardo

## Nichelino Per gli impianti di via Prunotto un piano finanziario da più di un milione e mezzo di euro

Il Comune farà da garante e interverrà con un contributo, ancora da quantificare

■ **NICHELINO** La città che negli anni Settanta contava 14 squadre è oggi alla ricerca di nuove affermazioni. Se, anche grazie ad uno sponsor privato, l'Onisport è riuscita a rinnovare il terreno di gioco, non sembra esserci pace per la storica casa dell'Ss Nichelino 1928. L'impianto Giorgio Perini di via Prunotto, in concessione all'associazione Hesperia, è infatti tornato al centro dell'attenzione dopo che, con un post sui social, il direttore sportivo Damiano Zurlo ha celebrato i risultati dell'annata 2023/24 definendoli «ottimi, anche se (senza) fra mille



Hesperia, sotto la curva.

difficoltà, partendo dall'impianto, nostra grande pecca». Una sottovalutazione che a molti è sembrata offrire il fianco ai mal sopiti «mal di pancia» dentro e fuori la società calcistica

che hanno accompagnato l'intera stagione, e ai quali l'assessore allo Sport Francesco Di Lorenzo risponde ricordando che l'Amministrazione è «perfettamente allineata con il direttore dell'Hesperia». I costi del progetto di ammodernamento dell'arena, spiega, sono «spesiati da 1 milione e 100 per cento» per Covid agli 1,6 attuali, il che ha obbligato a una revisione del piano di sostenibilità finanziaria. Messo nero su bianco qualche settimana fa, prevede l'intervento del Comune come garante e con un contributo a fondo perduto. Un intervento diretto, che si

giustifica con la proprietà pubblica della struttura ma che si sostiene anche con l'allargarsi, probabilmente fino al 2030, dell'attuale concessione. Per Di Lorenzo «la valutazione degli impatti definitivi è questione complessa, e da settembre si affranca di un professionista iscritto dal Comune. Non si tratta solo di una firma, né dei 30 mesi di ritardo del quale ho letto. Dobbiamo essere consapevoli dell'importanza dell'intervento e dello sforzo di un'Amministrazione che ha messo il tema dello sport tra i fondamentali del programma».

LUCA BATTAGLIA



### Corsa 800 alla "StraCandiolo"

■ Domenica 26 oltre 800 partecipanti alla 23ª edizione della "StraCandiolo". Il ricavato delle iscrizioni, ben 10 mila euro, alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Foto: Riccardo

## Nichelino Al Cisa12 si attende la nomina del nuovo direttore, ad interim c'è Longo del Cisa31

■ **NICHELINO** Il Cisa12 è in attesa di un nuovo direttore e con una lettera aperta, inviata all'Assemblea dei sindaci e al presidente del Consorzio socioassistenziale, l'Utmi esprime preoccupazione per una «persistente situazione di incertezza riguardante la posizione e la necessità di una rapida soluzione della questione. La precarietà, negli ultimi mesi, di questo figura apicale ci preoccupa per la possibilità di riavviare negoziati sugli operatori, sui servizi e quindi sugli utenti. Non è della stessa idea l'assessore alle Politiche sociali Paola Rasetto, che sostiene

come «in realtà il Csa non sta tergiversando, anzi lavora attivamente per arrivare a una commissione che in tempi rapidi possa esaminare le candidature. Avremmo voluto chiudere le procedure già entro il 30 aprile, purtroppo il primo presidente ha rinunciato all'incarico, ma le uti hanno comunque preso già il via. Inoltre fino al mese scorso è rimasta in carica la dottoressa Bughelino e dal 3 maggio abbiamo una direttrice ad interim: Elisa Longo del Cisa31». Rasetto espone anche un certo rammarico per la posizione di Utmi, con la quale «c'è un buon rappor-

to di collaborazione che ha trovato espressione anche nel lavoro fatto insieme per far sì che la città si dotasse di uno strumento nuovo come la Consulta per la disabilità». Giuseppe D'Angelo di Utmi nel frattempo si esprime anche sull'annuncio ritorno alla piena operatività, dal 17 giugno, del CSM di Nichelino. «Riconosciamo l'attenzione dell'Asl TO5, ma è necessario fornire l'assistenza sanitaria adeguata e nel contempo si parla di complessa riorganizzazione del personale del Dipartimento di Salute mentale».

LU. BA.

## Nichelino Piazza Pertini, prima pietra a giugno

■ **NICHELINO** Rivela a metà giugno la posa della prima pietra del cantiere di piazza Pertini. I lavori, finanziati per 2 milioni dal Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare (PINQuA), prevedono entro il 2026 una sulla/borsa a gradini meno impegnativa e un allungamento del plateau, con copertura a tettoia. Nuova città anche per la boccola alle spalle del Comitato di quartiere e per l'area antistante le scuole. Previsti interventi di edilizia popolare e il recupero di tre esercizi commerciali, oggi chiusi, in via Prassadella.

LU. BA.



Nichelino: con un oggetto puntato alla schiena

# Rapinato nel piazzale del centro commerciale

NICHELINO - Rapine in strada e ora anche nei piazzali dei centri commerciali. E' evidente che il fenomeno sta crescendo e non si limita a determinate zone dell'abitato di Moncalieri e Nichelino, come poteva sembrare in base agli episodi finiti all'attenzione della nostra redazione. Nelle scorse settimane infatti abbiamo parlato di una potenziale banda, composta da sei persone, che assaltava letteralmente i passanti che transitavano nella zona di borgo San Pietro, a Moncalieri, circondandoli e minacciandoli allo scopo di farsi consegnare soldi o eventuali altre cose di valore. Ma anche da Nichelino era arrivata una storia che non aveva nulla da invidiare, in quanto parlava di un uomo che aveva tentato di rapinare dei ragazzini, per giunta brandendo un bastone. E ora, sempre da Nichelino, arriva una vicenda relativa ad un rapina avvenuta nello spazio antistante un centro commerciale. Un uomo infatti ha sporto denuncia ai carabinieri dopo essere stato minacciato e poi derubato del portafogli e dello zainetto, nel quale custodiva del materiale elettronico. Teatro della vicenda i pressi dei parcheggi dello shopping center Mondojuve, area su cui si stanno concentrando le indagini degli uomini dell'Arma, anche per

capire se qualche telecamera ha immortalato il bandito in fuga. Stando alla denuncia la vittima della rapina sarebbe stata avvicinata alle spalle da un uomo, che ovviamente non si è mai fatto vedere in faccia, il quale gli avrebbe puntato un oggetto contro la schiena. Poteva anche essere una pistola, come invece un qualcosa di completamente innocuo ma è ovvio che non era il caso di

accertarsene. Basandosi su questo, nonché sull'indubbio effetto sorpresa, il malvivente come sappiamo è riuscito a farsi consegnare ciò che voleva, fuggendo apparentemente senza lasciare tracce. Per fortuna il malcapitato finito nel suo mirino non ha riportato ferite; solo tanto spavento sommato al malumore per la perdita degli oggetti che gli sono stati portati via.

**Le telecamere ne scoprono 8mila all'anno**

## Pecetto: migliaia di auto irregolari in transito

PECETTO - I varchi elettronici che sorvegliano gli ingressi e le uscite dal territorio comunale di Pecetto fanno «strage» sul fronte delle multe. Lo scopo principale di tali apparati infatti è stanare tutti i veicoli non in regola, ovvero quelli che circolano senza aver effettuato la revisione periodica o, molto peggio, in totale assenza della copertura assicurativa obbligatoria. Una autentica raffica di verbali come dicono le cifre, perlomeno quelle relative alle ultime due annate contabilizzate. Parliamo del 2022, quando gli strumenti furono capaci di emettere 6.600 sanzioni, tante ma ancora poche rispetto a

quelle annoverate nel corso del 2023: ben 8mila. Parliamo mediamente di oltre un milione e mezzo di euro all'anno, un totale che spaventa non tanto per la mole di soldi (anche perché il palazzo civico fatica ad incassarli tutti), ma per il numero pauroso di trasgressori che indica. I Targa System infatti, non solo quelli di Pecetto, dimostrano chiaramente quanti veicoli percorrono, ogni singolo giorno, le nostre strade senza essere in regola con alcune delle principali richieste del codice della strada. Non fare la revisione è certamente grave, ma mai come mettersi alla guida di un'auto senza polizza.

## Nichelino: grazie ai pattugliamenti mirati

# Decine di pusher in manette nei primi 5 mesi del 2024

NICHELINO - Esattamente come la settimana precedente anche nella scorsa i carabinieri, a Nichelino, sono riusciti ad arrestare uno spacciatore nel momento stesso in cui stava effettuando la transazione con uno dei suoi clienti. Una situazione che dimostra chiaramente, ancora una volta, quanto sia utile la continua presenza sul territorio delle pattuglie, impegnate ormai di continuo in controlli capillari del territorio durante i quali sono già stati sventati o fermati sul nascere atti criminosi di vario genere, non solo legati alla droga anche se questi sono certamente i più diffusi. Per i pusher infatti la piazza commerciale migliore resta la strada, soprattutto per quelli che non dispongono di un'abitazione da utilizzare come base per l'attività di smercio. In questo caso a farli capitolare è il perenne via vai di consumatori sulle scale, quello che insospettisce i residenti del condominio che chiamano i militari, i quali però non possono agire immediatamente ma devono prima appostarsi, studiare la situazione e trovare il momento migliore per effettuare il blitz. Sul marciapiede invece lo spacciatore è in piena vista e se gli uomini in divisa transitano nel momento giusto, come accade spesso ultimamente, il gioco è fatto. E questa volta a farne le spese è stato un giovane che «esercitava» in un giardinetto pubblico, quello tra le vie Juvarrà e XXV Aprile dove in quel preciso momento era

impegnato in un passaggio droga-denaro. Era quindi un corso una vendita, nello specifico di marijuana e hashish in dosi che sono state prontamente sequestrate insieme ai soldi. A seguire il fermo del pusher e la segnalazione del suo cliente in Prefettura, in qualità di assuntore. Un altro colpo allo smercio di

stupefacenti a Nichelino, un'operazione che inevitabilmente prosegue a piccoli passi ma che in questi primi 5 mesi del 2024 ha già permesso di assicurare alla giustizia decine di spacciatori di strada. E al tempo stesso i carabinieri hanno inferto un duro colpo, in generale, al mercato della droga.

## Carmagnola: conducente illeso

# Furgone si incendia sull'autostrada



CARMAGNOLA - Si è salvato per un soffio il conducente del camioncino che venerdì mattina, sul tratto carmagnolese dell'autostrada A6 Torino-Savona, ha preso fuoco mentre era in marcia venendo completamente avvolto dalle fiamme in pochissimo tempo. E' capitato poco dopo il casello carmagnolese, in direzione di Torino, verosimilmente per un guasto all'impianto elettrico. Per fortuna l'uomo al volante ha capito subito che qualcosa non andava nel momento in cui ha visto fuoriuscire del fumo dal vano motore, di conseguenza ha accostato nella corsia di emergenza e ha abbandonato seduta stante l'abitacolo. Appena in tempo, perché pochissimi istanti dopo il fuoco stava già divorando l'automezzo, che è andato completamente distrutto. L'intervento dei pompieri infatti è servito unicamente a mettere in sicurezza l'area interessata dall'emergenza spegnendo il rogo, ma non ha potuto fare nulla per salvare, almeno parzialmente, il furgone.



La rappresentanza boccia il rendiconto: peggiora la mobilità passiva. Aumenta la spesa in sanità privata

# Asl To5, bilancio in rosso per 23,8 milioni

Continua la fuga dei cittadini, nel 2023 vale 95 milioni (+10 rispetto al 2022)

**MONCALIERI** - Un rosso da 23.866.878,88 euro. E' il risultato che si evince dal consuntivo 2023 prima approvato dal direttore generale Angelo Pescarmona e poi bocciato lunedì 3 a 2 dalla rappresentanza della conferenza dei sindaci. Contro Moncalieri, Nichelino, Chieri; a favore Carignano e Castelnuovo Don Bosco. Un voto politico, un parere obbligatorio ma non vincolante, che arriva negli ultimi giorni di mandato di Pescarmona (in scadenza il 31 maggio e non confermato), "un voto non contro i vertici dell'Asl, ma la Regione Piemonte che non ha messo l'azienda nelle condizioni di operare al meglio".

Un No su tre temi: l'aumento del debito, il peggioramento del saldo sulla mobilità passiva, che rispetto al 2022 peggiora di ben 10 milioni di euro e la crescita del privato. Il rosso da 23,8 milioni toccherà, come prevede la legge, alla Regione coprire. Un risultato che aggrava il passivo del 2022, che si era fermato di poco sotto i cinque milioni. Il primo aspetto come detto è certamente la fuga dai cittadini dai servizi della nostra azienda sanitaria. Un elemento che il direttore generale Angelo Pescarmona mette sul piatto nel ribadire la necessità di arrivare al prima



possibile al nuovo ospedale unico, che la Regione ha deciso di realizzare nell'area dell'ex autoparco militare di Cambiano. Un sito, per i detrattori, che potrebbe invece peggiorare i dati di mobilità passiva spostando maggiormente Moncalieri e Nichelino verso Torino.

Mobilità passiva come nota dolente che vede proseguire la fuga dei pazienti: il costo delle prestazioni sanitarie extra Asl è arrivata a toccare i 95 milioni, con un incremento rispetto al 2022 di ben 10 milioni, "aumento che ha influito negativamente sul risultato d'esercizio dell'Azienda - ammette lo stesso direttore Pescarmona - principalmente riconducibile alla maggior produzione sani-

taria e per farmaci svolta da privati accreditati da strutture presenti nel territorio di altre Asl o da Aso". "In pratica ormai sette cittadini su dieci non si curano sul territorio" accusa il sindaco di Moncalieri Montagna.

Il risultato negativo del rendiconto è imputabile anche ad altre tipologie di spesa: il Decreto Calabria vale 3,3 milioni, poi ci sono quattro milioni di investimenti come quota eccedente il finanziamento regionale. Una cifra simile vale per gli oneri del rinnovo contrattuali del periodo 2019-2021, a cui si aggiungono 1,3 milioni di un tantum 2023 riconosciuto al personale dipendente ed altri 3,9 milioni relativi ai costi incrementali per nuove as-

sunzioni (personale COT, Case di Comunità, Ospedali di Comunità, Infermiere di Famiglia o di Comunità). Infine sono indicati gli accantonamenti contrattuali relativi ai medici convenzionati (1,6 milioni) e alla dirigenza (2,1 milioni). Ne risulta un passivo di 23 milioni a fronte di un totale di costi operativi pari a 485 milioni.

Tra gli altri dati da segnalare "l'andamento della spesa della farmaceutica convenzionata che continua ad aumentare nel 2023, trend osservato per tutte le Asl della Regione", che registra in media un +0,74%, e che nella nostra Asl vede una spesa superiore raggiungendo i 146,08 euro pro capite (con la spesa cresciuta da 20 a 23 milioni, ndr).

Uscendo dal dato meramente economico cresce il ruolo del privato, con prestazioni che in totale tra attività ospedaliera e ambulatoriale valgono nel 2023 valgono 160 milioni (erano 150, ndr).

Andando sul pubblico, i dati dei tre nosocomi dell'Asl mettono a confronto il 2023 con l'ultimo anno pre Covid, il 2019. I ricoveri ordinari sono diminuiti del 5,55%, le prestazioni ambulatoriali sono cresciute del 13,49% per una produzione che resta di fatto inalterato passando dai 91 milioni del 2019 ai 92 mi-

lioni del 2023. Per quel che riguarda il pronto soccorso i passaggi sono aumentati del 10%, da 75mila ad 83mila, così come le prestazioni sono cresciute del 19%, da 641mila a 765mila.

Infine una curiosità, anche l'Asl ha i suoi «furbetti», sono coloro che hanno prodotto autocertificazioni non veritiere sui ticket. Il sistema ne ha evidenziati 1449 per un importo totale da recuperare pari a 197mila euro.

In questo contesto si inserisce il nuovo ospedale unico, vero mantra della direzione aziendale. "Si ribadisce nuovamente che la realizzazione di un ospedale unico rappresenta una grande opportuni-

tà. I dati demografici ed epidemiologici - viene ricordato - evidenziano una forte crescita delle coorti di popolazione comprese tra gli anni 40 e 65 (per la presenza delle popolazioni immigrate da altri Paesi), ma soprattutto gli over 65 - 85. Questa modifica della composizione della popolazione, dei nuclei familiari caratterizzati da una riduzione sensibile dell'indice di natalità, comporta una visione nuova del modello ospedale-territorio. Un ospedale moderno deve essere pensato più come luogo della concentrazione dei servizi di diagnostica (clinica, laboratorio, di immagini), di terapie innovative, dei

nuovi modelli organizzativi che sviluppano più la modalità della organizzazione diurna che non quella del ricovero ordinario, riferito a ben precisi quadri clinici e patologici della fase acuta. La fase del ricovero ordinario sarà sempre più ridotta, per effetto della sempre più efficiente tecnica chirurgica ed innovazione tecnologica. Invece, per la popolazione che invecchia, sono necessari presidi sanitari con presenza di plurime discipline di area medica, chirurgica, diagnostica per integrazione con la medicina del territorio, con un rinforzo dell'offerta ambulatoriale".

Luca Carisio

## Scabbia, tubercolosi ma anche febbre del Nilo Malattie infettive, nell'anno registrate 920 segnalazioni

**MONCALIERI** - Un capitolo interessante riguarda l'attività svolta dall'Asl per il controllo e la sorveglianza delle malattie infettive. In tutto il Sis nel 2023 ha gestito 920 segnalazioni, più del doppio rispetto a quelle ricevute nel 2022. Un aumento delle segnalazioni osservato per tutte le patologie

sorvegliate. Tubercolosi 22 casi (due in RSA) contro le 10 del 2022; scabbia 110 casi contro i 45 del 2022. "Tra le segnalazioni ricevute nel 2023, in circa 1/3 dei casi si trattava di persone ricoverate in RSA o minori regolarmente frequentanti nidi, scuola dell'infanzia o scuole dell'obbligo". La febbre del

Nilo (West-Nile Virus) ha registrato 20 casi a fronte di 3 nel 2022. Sono state 187 le segnalazioni di casi confermati e sospetti di scarlattina mentre i casi di varicella segnalati sul territorio sono stati 62. Tra le altre malattie infettive troviamo l'Ossioria, con 29 casi in bambini e ragazzi fino agli 11 anni di età.



Dal 17 giugno il Centro Salute Mentale aperto in tutti gli ambiti

## Torna operativo il CSM

L'Asl invia un medico. Riattivato Centro Diurno

NICHELINO - Una buona notizia per i pazienti psichiatrici di Nichelino e dei Comuni vicini. Dal 17 giugno il Centro di Salute Mentale di via San Francesco sarà di nuovo operativo in tutti i suoi ambiti di competenza, grazie al rientro in servizio di un medico e alla complessiva riorganizzazione del personale del Dipartimento di Salute Mentale dell'Asl To5.

Nel Centro, chiuso all'inizio dell'anno e dopo le proteste rispetto a singhiozzo alcuni giorni della settimana grazie alla presenza degli operatori socio-sanitari e degli educatori, sarà nuovamente presente tutti i giorni uno psichiatra e verrà riattivato il servizio del Centro Diurno.

"Consapevoli dell'importanza del servizio nel territorio, restiamo comunque attivi per superare le attuali carenze di organico", il commento che arriva dalla direzione generale dell'Asl. Tra coloro i quali più si erano attivati per la riapertura del Centro ci sono sicuramente Cittadinanzattiva Vinovo e Utim Nichelino, promotori di una petizione di oltre un migliaio di firme inviata a Regione e Azienda sanitaria.

"È positivo il ritorno in servizio di un medico, così pure la riattivazione del Centro Diurno, nonché la co-

stante presenza quotidiana di uno psichiatra - dicono - Così com'è positivo conoscere tempi precisi per la ripresa del servizio previsto dal 17 giugno. Tuttavia - fanno notare le due associazioni - viene menzionata la complessiva riorganizzazione del personale del Dipartimento di Salute Mentale senza indicare quali cambiamenti comporterà, ovvero se questa operazione risulterà o meno la risposta ai bisogni degli utenti del Csm, anche perché è sempre richiamata l'attuale carenza di organico".

All'inizio del mese di maggio tra l'Assessorato alla Sanità della Regione e la Scuola di Specializzazione di Psichiatria dell'Università di Torino era stato raggiunto un accordo per l'impegno di specializzandi già dal secondo anno. Un tentativo per temporare le carenze di organico e rispondere in parte alle necessità del territorio. Cittadinanzattiva Vinovo e Utim Nichelino sollecitano la Regione Piemonte e l'Asl To5 a continuare ad adottare tutte le misure possibili per riportare ad un livello adeguato il Servizio di salute mentale a Nichelino.

"Riconfermiamo l'attenzione dell'Asl To5 su questo problema - puntualizza Giuseppe D'Angelo, Utim Nichelino -



linea - Riconfermiamo però che è necessario fornire assistenza sanitaria adeguata alle persone con disturbi psichiatrici o autismo, come previsto dalle normative e dai diritti vigenti".

"La tutela di questo diritto rimane la priorità per le no-

stre associazioni - ribadisce Enrico Ferrario di Cittadinanzattiva Vinovo - Occorrono soluzioni che non solo rispondano alle esigenze degli utenti e delle loro famiglie, ma tengano conto delle crescenti necessità del territorio".

In piazza Di Vittorio per i 30 anni della ludoteca

## Una città magica con «Arte sotto le stelle»

NICHELINO - Gange alla terza edizione l'iniziativa "La Città dei bambini e delle bambine" a cura della Ludoteca comunale "La Bottega dei Sogni". L'evento si presenta nella sua veste, ormai consueta, di momento conclusivo delle attività e dei laboratori proposti a tutte le scuole dell'infanzia e primarie del territorio nichelinese. Lo scopo è quello di offrire uno spazio di festa, di riflessione e di magia, che consenta ai bambini e alle bambine di esprimere la propria visione del mondo, i propri punti di vista sulla realtà che li circonda e, al tempo stesso, di raccontare il proprio modo di immaginare il futuro.

Fino a giovedì 30 maggio,



invece, sarà possibile visitare la mostra "UnICI Di Versi" allestita nei locali dello spazio bambini Arcobaleno mondanario, in piazza Dalla Chiesa dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.30.

Infine, venerdì 31 maggio, dalle 20 alle 22, a conclusione della settimana della Città dei bambini e delle bam-

bine e del trentennale della ludoteca verrà proposta alle famiglie l'esperienza "Arte sotto le stelle" che consiste in un attacco d'arte a cielo aperto nella piazza antistante il Comune (piazza Di Vittorio). L'obiettivo sarà quello di creare una città magica.

L'evento, la mostra e l'attacco d'arte sono aperti a tutti,

DAL 27 MAGGIO AL 9 GIUGNO 2024

**MERCATO'**lo  
**SHOW**  
delle **OFFERTE****Il risparmio TOP dell'anno.**

Le offerte sono valide presso

mymercato.it

**MERCATO' local****MERCATO'****MERCATO' extra****MERCATO' Big****SPESA DIFESA**  
**ADESSO RIBASSA I PREZZI**Scopri di più  
nel punto vendita e cerca  
i prodotti segnalati con  
**SPESA DIFESA**

## Progetto Il Ranch della donna Una cascina sociale per curare il cancro

NICHELINO - Via Torricelli 136, Nichelino, è l'indirizzo del "Ranch delle Donne", progetto di alleanza contro il tumore ovarico e i tumori ginecologici e Ricerca per la Donna, nato da un'idea della dottoressa Elisa Picardo con l'obiettivo di creare un'alleanza inclusiva, voluta per unire pazienti, ricercatori, medici, strutture sul territorio e imprese per la lotta contro il cancro all'ovario, i tumori ginecologici e quelli legati alle mutazioni genetiche.

"Questa collaborazione ha dato vita a questa cascina sociale - spiegano dal Ranch delle Donne - Migliorare la qualità di vita significa curare non solo la malattia ma anche la persona per garantirle un benessere psicofisico lungo tutto il percorso della malattia stessa ed il dopo. Curare la persona significa farsi carico di tutti quei bisogni motori, nutrizionali,

animerici, psicologici, religiosi, sociali, affettivi e familiari che fanno parte della persona stessa, ma che non trovano risposta nelle terapie tradizionali. Eppure sono bisogni che, quando vengono soddisfatti, incidono molto positivamente sull'efficacia delle cure tradizionali e quindi sulla aspettativa di vita".

Il nucleo dell'impegno è il progetto "Cancro Oltre le Cure" focalizzando l'attenzione sull'oncologia integrata che comprende una gamma di approcci complementari che vanno oltre le cure standard. A dicembre il Ranch delle Donne ha ricevuto anche un riconoscimento internazionale: è stato premiato dalla World Ovarian Cancer Coalition, a Toronto, con il premio "Above and Beyond Award" per la visione, l'innovazione e la dedizione nei confronti delle donne malate di cancro.

L'estate ragazzi partirà il 17 giugno

## Al via le preiscrizioni ai centri estivi comunali

NICHELINO - Il Comune informa le famiglie che è possibile effettuare la preiscrizione ai Centri estivi comunali per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni. I centri si terranno, per i bimbi dai 3 ai 6 anni alla scuola "H. Andersen" di via Nino Costa 16 dall'1 luglio al 26 luglio, per i bambini e i ragazzi dai 6 ai 14 anni alla scuola primaria "Sanguone" di via Sanguone 36 dal 17 giugno al 26 luglio.

I Centri saranno attivi dalle 8.30 alle 16.30 con possibilità, ove richiesto, di ingresso alle 7.30 e uscita alle 17.30. Per chi sceglie l'opzione solo mattino l'uscita può essere alle 13.30 (con il pasto incluso) oppure alle 13 (senza pasto).

Sarà possibile iscriversi per uno o più settimane e saranno applicate le tariffe, modulate in relazione all'età.



Il viaggio in moto di Mauro Folli lungo tutta la Panamericana

## Fino alla fine del mondo

Il nichelinese andrà dall'Alaska fino ad Ushuaia

NICHELINO - Dall'Alaska in moto fino al confine del mondo. E' il bellissimo viaggio avventura che il nichelinese Mauro Folli si appresta a vivere in sella alla sua Nelly, una potente Benelli già spedita in container oltre Atlantico. Migliaia di chilometri lungo la Panamericana, la strada che collega l'Alaska all'Argentina alla scoperta di popoli, storie, culture, paesaggi mozzafiato.

E' una passione grande quella che lega Folli al viaggio sulle due ruote. Una passione coltivata fin da ragazzino poi messa in un «cassetto» trent'anni fa e rispolverata da poco con lo stesso entusiasmo, anzi di più. «Due anni fa ho acquistato la moto e mi sono detto: perché no? Un primo assaggio l'ho fatto con lo scooter, dieci giorni su e giù per l'Italia, ed è stato un gran divertimento. Poi i viaggi sono diventati come le ciliegie, non se ne ha mai abbastanza», racconta Folli, 60 anni, una moglie con cui condivide parte degli itinerari, due figli grandi oramai indipendenti, e la voglia sfrenata di non fermarsi più.

Italia, Francia, Spagna, Marocco, Tunisia, Scandinavia, Repubbliche Baltiche: migliaia i chilometri macinati da Mauro e la Nelly. Poi l'idea di spingersi oltre, di varcare l'Oceano e attraversare

tutto il Continente americano. Nell'ottobre scorso, durante un incontro di moto viaggiatori, l'idea si è tramutata in progetto. Studiato l'itinerario, attrezzata la moto, preparati i bagagli, spedita la Nelly a Vancouver, Mauro Folli è pronto a partire.

«Il viaggio inizierà il 24 giugno con destinazione Tuktoyaktuk, territori del Nord Canada, terra di Inuit e ghiaccio» - racconta - Poi mi sposterò a Fairbanks, in Alaska, prima di scendere negli Stati Uniti, attraversarli in orizzontale fino a New York dove aspetterò l'arrivo di mia moglie. Con lei attraverserò gli Usa per quattro settimane: Route 66, parchi, Las Vegas, Canyon, Miami, Key West». Una volta partita la moglie, Folli proseguirà per il Messico



quindi il Centro America, Panama, Colombia, Perù, Bolivia, Cile, Argentina fino a giungere ad Ushuaia, Terra del Fuoco, fine del Mondo.

«L'arrivo previsto è verso gennaio. Poi dovrò decidere il da farsi: se tornare a casa risalendo Argentina e Brasile oppure imbarcarmi e

proseguire il viaggio in Nuova Zelanda ed Australia. Lo deciderò strada facendo». Passaporto e visti ottenuti, profilassi e vaccini fatti, non resta che augurare a Mauro e a Nelly buon viaggio. Chi volesse seguirne le avventure c'è il canale youtube Mauro Folli e la pagina Facebook.

L'artista firmerà le copie di Poké Melodrama

## Sabato a Mondojuve c'è Angelina Mango

NICHELINO - Mondojuve Shopping Village è lieto di annunciare un evento esclusivo per tutti gli appassionati di musica: sabato 1° giugno, la vincitrice del Festival di Sanremo Angelina Mango sarà presente presso il Centro per firmare le copie di Poké Melodrama, prima fatica dell'artista in uscita venerdì 31 maggio.

L'evento avrà luogo a partire dalle ore 17, offrendo ai fan un'opportunità unica per incontrare Angelina di persona e ottenere un autografo sul suo ultimo lavoro discografico.

Conosciuta per la sua voce straordinaria ed il suo stile unico, Angelina Mango ha recentemente conquistato il pubblico italiano vincendo l'ultimo Festival di Sanremo.

Questo trionfo ha consacrato



la sua carriera, rendendola una delle artiste più promettenti del panorama musicale contemporaneo.

Recente la sua partecipazione molto applaudita all'Eurovision.

L'ingresso al palco è gratuito e si terrà presso la piazza del Retail Park. Per accedere sarà necessario avere una copia del CD.

Questo evento è il terzo appuntamento di Happy Vibes, il ricco palinsesto di eventi, tutti gratuiti, che dal 12 maggio al 23 giugno intratterrà grandi e piccoli, clienti del Centro e possessori della App Mondojuve, con musica live e tanto divertimento.

Il nichelinese tra gli 8 finalisti

## Mauro Bennici ad Incipit Offresi

NICHELINO - Il 45enne Mauro Bennici di Nichelino, ripescato dalla tappa di Beinascio, ha superato la fase delle semifinali ed è uno degli 8 finalisti di Incipit Offresi. Dopo 19 tappe in 6 regioni - Piemonte, Valle d'Aosta, Umbria, Liguria, Campania, Lazio - si conclude la nona edizione del primo talent letterario itinerante giovedì 6 giugno a La Tesoriera, in occasione dell'Evergreen Fest. L'ultima sfida a colpi di incipit sarà

condotta da Eugenio Cesaro degli Eugenio in Via Di Gioia, special guest. Presentano Chiara Pacilli, giornalista e conduttrice tv e Giorgia Goldini, attrice, autrice e comica, accompagnati dalle musiche di Enrico Messina e della violinista performer Marta Pistocchi.

Gli 8 finalisti avranno 60 secondi di tempo per leggere il proprio incipit o raccontare il proprio libro. Gli aspiranti scrittori saranno giudicati dal pubblico presente.

Venerdì 31 maggio all'Open Factory

### La Festa del Libro chiude con Luca Bianchini

NICHELINO - L'11 Festa del Libro e della Lettura di Nichelino chiude alla grande. La rassegna dedicata alla cultura che ha ospitato diversi appuntamenti del Salone OFF si conclude venerdì 31 maggio ospitando una famosissima penna d'autore nichelinese: Luca Bianchini. Lo scrittore sarà ospite dell'Open Factory, a partire dalle ore 18.30, per presentare la sua ultima fatica letteraria: «Il cuore è uno zingaro». Bianchini racconterà la nuova avventura dell'affascinante maresciallo Gino Clemente, questa volta alle prese con un'indagine ambientata nel cuore dell'Alto Adige. Introduce Michele Pansini. Ingresso libero.

Domenica 2 giugno all'Ippodromo

### Premio Arte e Moda, in passerella 200 modelle

NICHELINO - Duecento abiti inediti firmati da 30 stiliste ed indossati da 16 bellissime modelle. Sono questi i numeri del Premio Arte e Moda ospitato nei saloni dell'Ippodromo di Vinovo domenica 2 giugno, a partire dalle ore 16. Per una volta i riflettori non saranno puntati sui cavalli ma sulle magnifiche creazioni degli allievi della scuola Arte e Moda di Torino, gli stilisti di domani che fanno grande la moda italiana. La serata sarà presentata da Elia Tarantino e Wlady Tallini. Collaborano Angelo Fiorito di Candiolo, Fiera del Tessuto di Torino, G.L. Academy di Nichelino, Ua Vie Bijoux. Presenti le telecamere di Primatenna.



I sindacati intervengono sulla bocciatura politica del rendiconto finanziario dell'azienda sanitaria  
 "Il pronto soccorso di Carmagnola ormai resta aperto solo grazie al ricorso a questa formula"

# "I conti dell'Asl5 in forte rosso gettonisti pagati 120 euro l'ora"

## IL RETROSCENA

MASSIMILIANO RAMBALDI

«I conti in pesantissimo rosso dell'Asl To 5 purtroppo non ci sorprendono. Basti vedere il costante ricorso ai medici gettonisti: il pronto soccorso di Carmagnola, tanto per fare un esempio, ormai resta aperto solo grazie al ricorso a tale formula. Il che significa pagare fino a 120 euro all'ora questi professionisti». Dopo la notizia del maxi deficit dell'azienda sanitaria della cintura sud, che ha portato

**"C'è poco personale, mancano politiche di stabilizzazione anche attraverso concorsi"**

alla bocciatura politica del rendiconto finanziario da parte della rappresentanza dell'assemblea dei sindaci, anche i sindacati alzano la voce. Le parole sono di Alfonso Provenzano, segretario della camera di lavoro Cgil di Moncalieri, che guarda il risvolto quotidiano sui servizi e sui lavoratori dei tre ospedali della zona: Chieri, Moncalieri e Carmagnola. «L'emergenza costi ha una genesi ramificata - spiega -, c'è poco personale, mancano politiche di stabilizzazione anche attraverso la chiamata da concorsi e le persone che abitano in cintura sud scelgono di andare altrove. Se sette persone su dieci, oggi, preferiscono farsi curare fuori dal territorio di residen-



Nel 2013 la grande manifestazione contro il ridimensionamento dell'ospedale di Carmagnola

REPORTERS

## LE CARENZE

### Poco personale nei pronto soccorso e in pediatria

Il ricorso ai medici gettonisti è un tema già affrontato in passato dall'azienda sanitaria, che aveva spiegato l'utilizzo in due specialità: pediatria e pronto soccorso. Per coprire le carenze nella seconda, si chiede qualche turno in più ai chirurghi o ai medici di medicina interna e si associano i gettonisti. M. RAM. —

za in cintura sud, con le spese che ne derivano, vuol dire che qui le liste di attesa sono troppo lunghe. È vero che l'Asl e la Regione hanno avviato un programma per le riduzioni, ma è inaccettabile che gli investimenti su questo territorio siano sempre inferiori al bisogno reale delle persone».

In tutto questo non vanno dimenticate le condizioni di chi lavora nelle strutture: «Il personale sanitario italiano ha già lo stipendio tra i più bassi d'Europa e sta già facendo i miracoli. Nel nostro caso, se la Regione non si mette in testa che servono più fondi rischiamo di vedere una valanga di tagli e chiusure di servizi nei prossimi mesi». Il riferimento è ai cinque milio-

ni in meno di investimenti che il sindaco di Moncalieri, Paolo Montagna, ieri ha sottolineato in una nota a seguito della bocciatura politica del rendiconto. E poi, altro aspetto non secondario, ci sono gli aumenti di prezzi alla base dei servizi offerti. L'ultimo esempio è l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare a favore di persone minori, disabili, adulte ed anziane, residenti nel distretto di Carmagnola, per un periodo di quattro anni. La cooperativa Animazione Valdocco, che già gestisce il servizio, ha dato disponibilità a continuare richiedendo però un riconoscimento nel prezzo dei maggiori oneri del costo del lavoro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



30/05/24, 11:01

Con Luca Bianchini e "Il cuore è uno zingaro" si conclude la Festa del Libro e della Lettura di Nichelino - Torino Oggi

## Con Luca Bianchini e "Il cuore è uno zingaro" si conclude la Festa del Libro e della Lettura di Nichelino



Appuntamento domani, venerdì 31 maggio, dalle 18.30 all'Open Factory



Iniziata alla fine di aprile, dopo oltre un mese di appuntamenti, eventi e incontri si conclude domani l'undicesima **Festa del Libro e della Lettura di Nichelino**.

### Luca Bianchini per il gran finale

Una edizione che ha visto Piero Angela al centro delle celebrazioni e che anche nel lancio dell'appuntamento conclusivo vede il grande divulgatore scientifico al centro della scena. **Luca Bianchini**, autore di fama nazionale ma nichelinese di adozione, ha infatti scelto il murale di via Torino per parlare sulla sua pagina Facebook della serata che lo vedrà protagonista domani, venerdì 31 maggio, a partire dalle 18.30 all'**Open Factory**.

### Al Factory "Il cuore è uno zingaro"

Lo scrittore, infatti, presenterà nella Nichelino dove ha vissuto per tanti anni la sua ultima fatica letteraria "Il cuore è uno zingaro", evento voluto e organizzato dalla Biblioteca civica Arpino e dell'Associazione Amici del Cammello. Sarà l'ex assessore alla cultura di Nichelino **Michele Pansini** a introdurlo al pubblico e a fare da moderatore ad un incontro attesissimo.

### Il maresciallo Gino Clemente

In questa sua ultima opera, si parla dell'affascinante maresciallo **Gino Clemente**, che nel cuore dell'Alto Adige torna alle prese con un'ultima nuova indagine. Tra vecchie canzoni e indizi difficili da decifrare, il maresciallo resta fedele a se stesso e scopre l'anima inquieta e vibrante di un paese che alcuni chiamano Brixen e che fino a quel momento sembrava molto, troppo tranquillo.

Non vogliamo 'spoilerare' e anticipare altro, di sicuro sia annuncia un evento ricco di interesse e di curiosità, degna conclusione di una edizione riuscitissima.

## Rimossi oggetti e biglietti personali dalle tombe del cimitero, il Comune di Nichelino travolto dalle polemiche



La polemica, nata sui social, costringe ad intervenire il sindaco Tolardo: "Sinceramente dispiaciuto per l'accaduto"



Una immagine di repertorio del cimitero di Nichelino

Tutto è nato dalla denuncia social di qualche cittadino, poi in breve tempo è diventato un fiume in piena che ha travolto il Comune di Nichelino, accusato di poca sensibilità nei confronti dei defunti. Con il sindaco **Giampiero Tolardo** costretto ad intervenire e a chiedere scusa a nome dell'Amministrazione.

### La rabbia dei parenti e amici

La decisione di rimuovere piccoli oggetti, biglietti ed ornamenti dalle tombe del cimitero ha scatenato la rabbia di molti familiari dei defunti. Questi oggetti, posti da parenti o amici come segno di affetto, sono stati tolti senza alcun preavviso, decisione che è stata aspramente criticata da molti.

### Le scuse del sindaco Tolardo

Il sindaco Tolardo si è sentito in dovere di scusarsi pubblicamente: *"La decisione non è stata presa da me né da alcun assessore, e non appena sono stato informato dell'accaduto ho immediatamente ordinato la sospensione delle rimozioni. Gli oggetti sono stati raccolti e catalogati presso la portineria del cimitero; sono sinceramente dispiaciuto per l'accaduto".*

Ad applicare con severità il regolamento dunque, sarebbe stato un dipendente molto, anzi troppo zelante. Certo non con l'intenzione di far del male, ma il risultato è stato un mare di polemiche e un diffuso malcontento. Possibile che l'argomento venga dibattuto nella serata di oggi, giovedì 30 maggio, durante il Consiglio comunale.



NICHELINO I camionisti nel mirino dei vigili

## Pioggia di multe sul cavalcaferrovia

■ Fioccano multe sui mezzi pesanti che continuano a passare sul cavalcaferrovia di via Scarrone, a Nichelino, nonostante i divieti. Su 30 veicoli controllati ieri mattina, ben 23 sono state le sanzioni elevate per divieto di transito, una per velocità pericolosa e due perché i conducenti erano al volante ma senza avere con sé la documentazione di guida.

I controlli sul tratto di strada che conduce da via Torino verso Deibouche e la tangenziale sono aumentati in questi giorni a causa di tanti reclami pervenuti alla polizia locale cittadina. Tanto da predisporre verifiche della circolazione mirate, in collaborazione con la Guardia di Finanza di Orbassano e con la Polizia. Già nel 2023, con un'ordinanza che aveva fatto molto discutere, il Comune aveva vie-

tato il transito ai mezzi pesanti sul cavalcaferrovia da via Torino in direzione della tangenziale - appunto - a causa della pericolosità della strada. Troppo stretta per permettere, in certe ore del giorno, il passaggio del tir nelle due direzioni di marcia. La decisione non era piaciuta alle vicine amministrazioni di Vinovo e Moncalieri perché, in questo modo, il traffico su gomma si sarebbe riversato su altre direttrici come strada Carignano a Moncalieri e sulla frazione di Garino a Vinovo, con le relative problematiche legate all'aumento di traffico e inquinamento. L'ordinanza è stata però sovente disattesa, tanto da obbligare la municipale di Nichelino a continui controlli che proseguiranno con intensità anche nei prossimi mesi.

[E.N.]

NICHELINO Si scatena la protesta dei parenti dei defunti e il Comune blocca le operazioni

## Al cimitero il dipendente troppo zelante fa sparire oggetti e biglietti dalle tombe

■ Oggetti rimossi dalle lapidi dei propri cari. Coccinelle, cuoricini, pupazzetti, rosari lasciati come omaggio ai familiari che non ci sono più. "Coccole" le chiama qualcuno, "effetti personali" qualcun altro, che però, secondo il regolamento, non dovrebbero stare laddove sono stati applicati e che da un giorno all'altro sono stati tolti da molti loculi del cimitero del Nichelino. Fomentando la rabbia di chi è andato a trovare un papà, una mamma o un figlio e si è sentito depredata negli affetti in nome del decoro.

Una situazione incresciosa che si è verificata in questi giorni e ha scatenato molteplici polemiche anche sul social, dove hanno trovato sfogo le voci di tanti nichelinesi, che hanno puntato il dito contro l'amministrazione.



Molti oggetti sono spariti ma si potranno recuperare

Che in realtà nulla sapeva di quanto stava accadendo. Le operazioni di "rimozione", come conferma anche il sindaco Giampiero Tolardo, sono iniziati dal campo 12, nella parte nuova del cimitero, e mano a mano sarebbero do-

vuti proseguire negli altri. In base all'articolo 39 del regolamento di polizia mortuaria, infatti, non si potrebbero posizionare corone, vasi, piante o altri oggetti "che si estendono fuori dalle aree concesse o coprano epigrafi o che non si

addicano all'estetica del cimitero." Ad applicare con severità il regolamento dunque, potrebbe essere stato un dipendente che lo avrebbe preso un po' troppo alla lettera. Certo non con l'intenzione di far del male.

«Sono veramente dispiaciuto di quanto accaduto. La scelta di rimuovere piccoli oggetti è stata un errore e non è mai stata autorizzata per questo da oggi (ieri, ndr) è stata bloccata negli altri campi. Informo che ogni oggetto è stato catalogato e può essere richiesto dagli interessati in portineria. Per quanto riguarda il regolamento, va sempre applicato con buon senso e tenuto conto del contesto in cui ci troviamo, per questo lo riprenderemo in mano il prima possibile per evitare interpretazioni eccessive».

[E.N.]



Reazioni di sdegno e parenti infuriati sui social dopo la scoperta che erano spariti i segni d'affetto. Il sindaco Tolardo ha subito bloccato l'operazione di pulizia: "L'ordine non è partito dal Comune"

# Bufera al cimitero di Nichelino

## "Rimossi i ricordi sulle tombe"

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

**B**ufera sul Comune di Nichelino per la decisione di togliere dalle tombe del cimitero piccoli oggetti ed ornamenti che parenti o amici dei defunti hanno messo come segno di ricordo ad un proprio caro. Il tutto senza alcun preavviso: all'ingresso del camposanto ci sono due cartelli che mettono in guardia della rimozione di oggetti che si estendono fuori dall'area della singola tomba oppure scope e palette lasciate vicino ai loculi. Nulla, invece, sugli oggetti dal forte legame affettivo come letterine dei nipotini ai nonni che non ci sono più, pendagli a forma di cuore, o altro. Se ne sono accorti alcuni cittadini che due giorni fa sono andati al campo 12, da cui era iniziata la «pulizia», e non hanno più trovato i loro ricordi. Quando hanno capito che non si trattava di un furto, pratica purtroppo più frequente di quanto si pensi, ma di una decisione di palazzo civico sono andati su tutte le furie. Gli oggetti erano stati raccolti, catalogati e lasciati alla portineria dell'ingresso. Poco dopo la rabbia montava sui social, tanto che il sindaco Giampiero Tolardo ha chiesto in fretta e furia ad un paio di collaboratori di andare al cimitero e bloccare quanto stava succedendo. Perché né lui né alcun assessore aveva deciso una cosa del genere. Il via libera sarebbe arrivato dagli uffici.

Il regolamento comunale in materia, l'ultima modifica risale a febbraio 2024, recita: «Sulle tombe dei campi comuni e sui loculi possono essere



Dal Comune precisano che la rimozione ha riguardato solo il campo 12 del cimitero

RAMBALDI

poste lapidi, ricordi, croci simboli nelle forme, misure e materiali previsti. Sono vietate decorazioni facilmente deperibili e l'impiego quali porta fiori o barattoli di recupero». Insomma non si cita espressa-

**"Tutti gli oggetti rimossi sono stati catalogati e saranno riconsegnati"**

mente, punto per punto, cosa vada o non vada bene in termini di ornamenti, ma la linea è quella di mantenere il decoro. C'è da dire che chi ha dato il via al ritiro degli oggetti personali ha applicato quei passaggi del regolamento in

modo molto stringente: va bene limitare la forma e il volume di eventuali suppellettili, ma togliere anche quei piccoli segni di affetto verso chi non c'è più è stato ritenuto eccessivo. Tra l'altro senza un avvertimento chiaro.

«Gli oggetti ricordo sono stati tolti solo dal campo 12, in seguito alla mia precisa richiesta di fermare tutto per capire cosa stava succedendo», spiega il sindaco, Giampiero Tolardo. «Se è vero che esiste un regolamento di polizia mortuaria è altrettanto vero che le norme vanno applicate con il principio del buon senso e tenuto conto del contesto in cui ci troviamo. La scelta di rimuovere piccoli ornamenti che rappresentano gesti di affetto è stato un errore. Ogni

oggetto è stato catalogato e può essere richiesto degli interessati presso la portineria, per essere rimesso dov'era. Sono dispiaciuto per l'accaduto: comprendo il disappunto e il dolore di chi si è visto rimuovere le proprie cose». Molti non l'hanno presa affatto bene: «Il poco decoro sulla tomba di mio papà», racconta una donna, «sarebbe un piccolo vasetto di plastica, in tinta col resto, dove mettere un mazzo di fiori più piccolo uguale a quello grande. Sono imbufalita: ci vengano poi a chiedere i voti». Altre segnalazioni, una mamma: «Hanno tolto tutto quello che mio figlio di soli 13 anni ha messo per suo padre: foto, cuori, disegni. È uno schifo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'ex autoparco militare dove dovrà sorgere il nuovo ospedale RAMBALDI

INDIVIDUATE DUE ZONE D'INTERESSE

## Ospedale unico l'Asl 5 va a caccia di nuovi terreni

Oltre all'area del demanio ex autoparco militare di Cambiano, l'Asl To5 vuole procedere all'acquisizione di ulteriori terreni privati «necessari per l'area del nuovo ospedale», come si legge nella delibera 373 del direttore generale Angelo Pescarmona, pubblicata ieri dall'azienda sanitaria. La decisione arriva dopo l'approvazione, del 13 maggio, dell'accordo tra Regione, Inail e Asl per la realizzazione del nuovo ospedale unico dove si dà atto che l'azienda sanitaria intende prendere tre aree agricole: due di proprietà della casa di riposo Forchino di Santena, una della rsa Vincenzo Mosso di Cambiano. All'Agenzia delle Entrate il compito di stimare il valore dei terreni. Va ricordato che i parametri di scelta nel 2023 del sito dove costruire la nuova struttura sanitaria avevano fatto pendere la bilancia su Cambiano proprio per l'ampiezza dell'area ex autoparco. Era stata inserita quella specifica, assente in tutti gli altri precedenti studi, con l'attribuzione di un punteggio tale da superare la can-

didatura della zona Vadò, a Moncalieri. Il bisogno di comprare altre aree fa dedurre che quella dell'autoparco, alla fine, non dà comunque le necessarie garanzie.

Del resto a marzo era già stato anticipato che in seguito ad approfondimenti «per definire i collegamenti alla viabilità esistente - spiega sempre la delibera Asl - poteva essere necessario acquisire ulteriori aree: come 241 mila metri quadri di suolo agricolo». Dovendo costruire nuove strade, visto che quella zona ne è totalmente sprovvista, servono i terreni per farle. Ovviamente tutti i costi di espropri o compravendite saranno a carico dell'azienda sanitaria. Soldi a cui devono essere sommati i 100 milioni in più del costo previsto in origine per far nascere l'ospedale (oltre ai 200 milioni Inail), su un'area certificata parzialmente esondabile e con «livelli acustici non sufficienti - spiegò la relazione fonometrica - a garantire il rispetto dei limiti previsti per la nuova area ospedaliera». M. RAM. —

31/05/24, 13:30

NICHELINO - Il 75% dei camion che passa sul sovrappasso Scarrone non può farlo: solo ieri 23 multe

## NICHELINO - Il 75% dei camion che passa sul sovrappasso Scarrone non può farlo: solo ieri 23 multe

Considerata la particolare tipologia di mezzi da controllare, i servizi sono stati realizzati assieme alla guardia di finanza e ieri con il supporto di agenti della Polizia Stradale di Torino.

📅 30 Maggio 2024 | Cronaca



Condividi questo articolo su:



A seguito di numerosi reclami che segnalano il transito di mezzi pesanti sul cavalcaferrovia di via Scarrone, a Nichelino, a partire dall'inizio dell'anno sono stati predisposti alcuni servizi di controllo relativi ai transiti.

Considerata la particolare tipologia di mezzi da controllare, i servizi sono stati realizzati dalla polizia locale nichelinese assieme alla Guardia di finanza e ieri con il supporto di agenti della Polizia Stradale di Torino. Solo ieri, su 30 veicoli controllati, ben 23 sono stati multati perchè non hanno rispettato il divieto di transito. In un caso un tir procedeva con velocità troppo elevata e due conducenti sono stati multati per l'assenza di documentazione di guida al seguito.



## NICHELINO - Valanga di polemiche sul Comune per la rimozione senza preavviso degli oggetti personali dalle tombe

Il sindaco Tolardo si è scusato pubblicamente: 'La decisione non è stata presa da me nè da alcun assessore, e non appena sono stato informato dell'accaduto ho immediatamente ordinato la sospensione delle rimozioni'

30 Maggio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



Facebook



Twitter



LinkedIn



Aggiungi a preferiti

Una tempesta di polemiche ha investito il Comune di Nichelino dopo la decisione di rimuovere piccoli oggetti e ornamenti dalle tombe del cimitero locale. Questi oggetti, posti da parenti o amici come segno di ricordo e affetto verso i propri cari defunti, sono stati rimossi senza alcun preavviso, scatenando proteste veementi da parte dei cittadini.

Il malcontento si è rapidamente diffuso, con molte persone che si sono sentite private di un legame emotivo con i propri familiari scomparsi. La decisione ha sollevato interrogativi sulla sensibilità e la comunicazione del Comune in casi delicati come questo.

31/05/24, 13:32

NICHELINO - Valanga di polemiche sul Comune per la rimozione senza preavviso degli oggetti personali dalle tombe

Di fronte all'ondata di critiche, il sindaco Giampiero Tolardo si è sentito in dovere di scusarsi pubblicamente attraverso i social media. Ha chiarito che "La decisione non è stata presa da me né da alcun assessore, e non appena sono stato informato dell'accaduto ho immediatamente ordinato la sospensione delle rimozioni. Gli oggetti sono stati raccolti e catalogati presso la portineria del cimitero; sono sinceramente dispiaciuto per l'accaduto".

Le scuse del sindaco, sebbene abbiano cercato di placare gli animi, hanno lasciato una sensazione di amarezza tra i cittadini, che hanno chiesto maggior rispetto per i sentimenti legati alla memoria dei defunti.

30/05/2024 Eco del Chisone

31/05/24, 13:31

Pinerolo: la segretaria comunale lascia l'incarico e va al comune Nichelino | L'Eco del Chisone

## Pinerolo: la segretaria comunale lascia l'incarico e va al comune Nichelino



Giovedì 30 Maggio 2024 - 17:09

**PINEROLO**

Dopo dodici anni di servizio la segretaria comunale di Pinerolo, Annamaria Lorenzino, lascia l'incarico e si trasferisce al Comune di Nichelino. Attualmente la Lorenzino risulta in ferie e non dovrebbe più rientrare, ma assumere direttamente il nuovo incarico a Nichelino dal 1° luglio. In pochi sapevano della decisione apparsa ai più improvvisa e inusuale vista anche l'indiscussa professionalità della Lorenzino e il fatto che non ci sia stato un passaggio di consegne tanto che al momento non è stato individuato il sostituto. Per l'amministrazione si tratta della perdita di un tassello importante della sua organizzazione, visto il suo ruolo di dirigente del settore programmazione, organizzazione, controllo e della ricerca finanziamenti, titolare in questo ruolo dei dossier relativi al Pnrr. Le indiscrezioni parlano di divergenze insanabili con il sindaco. Salvai però smentisce laconico: «Nessun contrasto ha deciso di andare in un Comune più grande e di fare una nuova esperienza utile anche alla sua carriera, una decisione legittima; dopo le elezioni cercheremo un sostituto non credo che avremo problemi a trovarlo».



03/06/24, 08:35

«Nichelino sommersa dai rifiuti»: bidoni colmi e immondizia abbandonata per strada - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Pie...

## «Nichelino sommersa dai rifiuti»: bidoni colmi e immondizia abbandonata per strada

Il gruppo di volontariato "Iomirifiuto!" ha denunciato il problema dei rifiuti



GIULIA GROSSO  
specialunit@torinocronaca.it

31 MAGGIO 2024 - 13:56



Nichelino sommersa dai rifiuti: bidoni colmi e immondizia abbandonata per strada

**Nichelino continua a fare i conti con un problema che sembra non trovare soluzione: l'accumulo dei rifiuti sulle strade.** La situazione sembra essere particolarmente critica in alcune zone, come nell'area di **via Torricelli**, dove le cosiddette "isole ecologiche" sono diventate veri e propri **cumuli di spazzatura e discariche a cielo aperto**. A denunciare questa situazione è stato il gruppo di volontari **"Io mi rifiuto!"**, che, attraverso la condivisione di alcune immagini, ha reso pubbliche le **condizioni di alcune strade della cittadina**.



Le immagini mostrano **cassonetti da cui traboccano buste di spazzatura e sacchetti**, anche aperti, **abbandonati intorno ai bidoni e sulla strada**. Si tratta di uno scenario poco gradevole per tutti gli abitanti della zona e per i passanti.

03/06/24, 08:35

«Nichelino sommersa dai rifiuti»: bidoni colmi e immondizia abbandonata per strada - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Pie...

Sembra evidente che **oltre all'inciviltà** di chi evidentemente fatica a rispettare le regole della raccolta differenziata, ci siano anche delle **difficoltà legate alla frequenza dei passaggi dei mezzi di raccolta** dell'immondizia urbana.

Non è la prima volta che i cittadini di Nichelino si trovano a dover fare i conti con questo problema. **Le polemiche sui rifiuti abbandonati per le strade vanno avanti da tempo**, senza che si sia riusciti a trovare una soluzione definitiva.

In questo contesto, il ruolo dei volontari è fondamentale. Il gruppo **"Iomirifiuto!"** svolge un lavoro prezioso non solo denunciando situazioni critiche come queste, ma anche organizzando iniziative di **pulizia della cittadina** e di **sensibilizzazione verso le tematiche ecologiche**.



I volontari del gruppo "Iomirifiuto!" all'opera in una delle iniziative di pulizia delle strade di Nichelino.